

# Penniseto setaceo

*Pennisetum setaceum* (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: *Poaceae*

**Aspetto:** è un'erba perenne che forma densi cespi e delle lunghe infiorescenze.



## Caratteri diagnostici

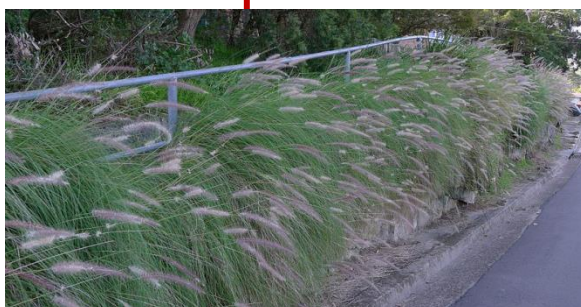
Forma biologica	emicriptofita perenne
Forma di crescita	erbacea cespitosa
Modalità di propagazione	attraverso i semi
Dimensioni	da 20 a 120 cm



Margine della guaina della foglia con peli bianchi

**Aspetto delle foglie:** le foglie hanno un aspetto delicato, sono larghe 2-4 mm e lunghe fino a 60 cm. La guaina della foglia è solitamente liscia, ma spesso mostra un margine con peli bianchi (foto a sinistra).

**Aspetto dei fiori:** le spighe formano una densa e compatta spiga cilindrica. Le spighe variano dal verde chiaro (immature) al rosa scuro; spesso schiariscono a maturazione.



## Specie simili

Molto simile al *P. setaceum* è la varietà coltivata, caratterizzata da foglie rossicce (nota come *P. setaceum* var. *rubrum*, o come specie distinta *P. advena*). In Italia è presente anche *P. villosum*, altra aliena naturalizzata sfuggita alla coltivazione.

*P. advena*



# Penniseto setaceo

*Pennisetum setaceum* (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: *Poaceae*



## Caratteri ecologici

### Habitat

Nelle aree d'origine cresce in praterie, ambienti sub-desertici, macchie rade, dune costiere e ambienti rocciosi. Nei siti più umidi non è competitiva. Cresce facilmente nelle aree disturbate (lungo le strade, miniere, terrapieni). Nelle Hawaii è una delle prime specie a colonizzare le lave recenti dal livello del mare sino a circa 2.900 m di quota.

### Biologia ed ecologia

Svolge una fotosintesi di tipo C4 e mostra una alta plasticità fenotipica che le consente di colonizzare habitat diversi. In genere, si autoimpollina ed inizia a produrre semi entro il primo anno dalla prima germinazione. E' una pianta longeva che può persistere sino a 20 anni. Non tollera le temperature sotto lo zero, preferendo regioni con inverni miti ed estati non aride.

### Areale di origine

E' considerata nativa dell'Africa orientale e del medio oriente.

### Areale di introduzione

Alla fine del 1800 era già venduta come specie ornamentale: introdotta in Europa, Canarie incluse, negli Stati Uniti è stata introdotta, anche nelle Hawaii, all'inizio del XX secolo. Segnalata la prima volta nel 1930 in Australia e nel 1982 in Nuova Zelanda. Presente in Africa meridionale.

### Italia

In Italia fu introdotta originariamente nel 1939, presso l'Orto Botanico di Palermo. Risulta oggi naturalizzata in Sicilia, in Sardegna e nell'Italia meridionale.

# Penniseto setaceo

*Pennisetum setaceum* (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: *Poaceae*



<b>Invasività</b>	Elevata – grande produzione di semi di facile dispersione. Inoltre piante e semi sono ancora disponibili per il commercio, anche per corrispondenza.
<b>Vie di introduzione</b>	Introdotta e commercializzata a scopo ornamentale negli Stati Uniti alla fine del 1800. I semi sono facilmente dispersi dal vento, acqua, animali e veicoli. Si diffonde facilmente lungo strade e corsi d'acqua.
<b>Impatti socio-economici</b>	E' un foraggio di scarso valore, limitatamente gradito solo da capre e cammelli.
<b>biodiversità ed ecosistemi</b>	La biomassa accumulata può aumentare il rischio di incendio, inoltre il suo insediamento è favorito dal passaggio del fuoco. Forma densi popolamenti entrando in competizione con la flora nativa, alterando i cicli dei nutrienti e la disponibilità di acqua nel terreno.
<b>Gestione</b>	Le plantule possono essere estirpate a mano, mentre per le piante adulte sono necessari attrezzi di campo. Semi ed infiorescenze devono essere distrutti poiché si disperdono facilmente e possono formare una banca semi vitale nel terreno. Il mantenimento della vegetazione naturale in buono stato di conservazione può limitarne la possibilità di insediamento.

# Penniseto setaceo

*Pennisetum setaceum* (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: *Poaceae*



## Distribuzione

e [www.gbif.org](http://www.gbif.org)

